

Trento, 17 dicembre 2021

**Preg.mo Signor**  
**Presidente**  
**dell'Istituto Culturale Ladino**  
**38036 San Giovanni di Fassa**

**Oggetto: Invio verbale.**

**Si allega alla presente il verbale n. 5/2021 relativo alla proposta di bilancio di previsione 2022-2024.**

**Il Revisore**

***Mirella Spagnoli***

*Mirella Spagnoli*

**VERBALE N. 5/2021**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA**  
**SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnolli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha esaminato i documenti del bilancio di previsione 2022-2024, inviati dall'Istituto in data 15, 16 e 17 dicembre 2021, con particolare riferimento alla conformità delle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Preventivamente, si prende visione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto l'armonizzazione dei bilanci pubblici applicabile anche alla Provincia autonoma di Trento e ai suoi Enti strumentali a decorrere dal 2016. Dalla Provincia sono state recepite con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 di modifica della legge provinciale di contabilità. Conseguentemente il bilancio di previsione è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 78bis 1 e 78bis 2 della legge provinciale di contabilità.

Si prende atto come previsto che l'Istituto ha redatto il Piano di attività triennale soggetto all'approvazione della Giunta provinciale e del bilancio di gestione che invece non è soggetto all'approvazione.

Si esamina poi la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 28 dicembre 2021 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

**Equilibri di bilancio**

Il bilancio di previsione 2022-2024 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.347.505,48 per l'esercizio finanziario 2022;
- Euro 1.171.441,40 per l'esercizio finanziario 2023;
- Euro 1.128.441,40 per l'esercizio finanziario 2024.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2021 per euro 1.579.162,26.

Al bilancio di previsione 2022-2024 è stata applicata la quota di avanzo vincolato pari a euro 19.063,04 ed è stato iscritto in entrata il fondo pluriennale vincolato iniziale sia corrente che capitale pari a euro 0,00.

L'equilibrio di parte corrente risulta pari:

- euro 1.000,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024.

L'equilibrio di parte capitale risulta pari:

- euro -1.000,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024.

Le variazioni delle attività finanziarie:

- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024 .

L'equilibrio finale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024.

E' garantito anche l' equilibrio di cassa: gli incassi e i pagamenti previsti nel 2022 sono pari a euro 1.398.242,04, di cui euro 76.385,81 per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere e un fondo di cassa iniziale pari a euro 0,00.

In allegato al bilancio sono stati prodotti dall'Istituto gli schemi degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011 (equilibrio economico-finanziario di parte corrente, di parte capitale e complessivo finale), che ne dimostrano il rispetto.

### **Entrate**

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in relazione alla proposta di Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022– 2024 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 di data 5 novembre 2021).

#### **Bilancio di gestione dell'Istituto Ladino**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Cap. 2100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese correnti	790.441,40	790.441,40	747.441,40
Previsione di cassa	854.241,00		
Cap. 4100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese in e/capitale	0,00	0,00	0,00
Previsione di cassa	6.000,00		

Vedi bilancio provinciale cap. 353350 corrente per euro 790.441,40 per il 2022-2024 competenza ed euro 854.241,40 cassa e 354350 capitale euro 0,00 competenza 2022-2024 e euro 6.000,00 cassa.

Sono state inoltre iscritte le seguenti entrate:

- trasferimenti da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige:
  - quota di adesione determinata con deliberazione della Giunta regionale n. 238 di data 9 dicembre 2021: per l'anno 2022 euro 120.000,00; per ognuno degli anni 2023 e 2024 euro 96.000,00;
  - l'importo di euro 6.615,23, quale contributo regionale al progetto Studi e Ricerche 2.0, per le attività che verranno condotte nel corso del 2022 che con lettera dell'ufficio per le minoranze linguistiche e biblioteca di data 2 dicembre 2021 (ns. prot. 1870) ha concesso la proroga all'anno 2022 del progetto Studi e Ricerche 2.0 - strumenti per conoscere la storia e la cultura ladina" (finanziato con deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 giugno 2019).

- si è provveduto ad iscrivere in entrata l'importo di euro 50.000,00 relativo al credito verso l'INPS riferito alla procura speciale irrevocabile presentata dall'ex. dipendente F.C. acquisita agli atti al prot. n. 1665/2020.

Per quanto riguarda i trasferimenti di parte capitale dalla Provincia, il Revisore prende atto che sono pari a 0,00 dal 2022 al 2024 (vedi capitolo bilancio PAT 354350).

In relazione alle entrate extratributarie sono state iscritte per euro 31.700,00 per gli anni 2022-2024 tenendo conto del periodo emergenziale che ha portato a chiusure e ad accessi contingentati nelle strutture museali.

Per quanto riguarda l'applicazione delle tariffe d'ingresso al Museo ed alle mostre si precisa che le tariffe in vigore sono quelle approvate con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 di 18 dicembre 2013.

Le Partite di giro in entrata e in uscita quadrano con una previsione di euro 253.300,00 per il 2022, 2023 e 2024.

Si rileva che nel bilancio di previsione 2022-2024 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa, fatta salva l'anticipazione di cassa, prevista nell'importo massimo di euro 76.385,81 come comunicatoci dal Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia Autonoma di Trento, con lettera prot. S016/2021/5.8/24-2009 di data 23.11.2021.

#### **Avanzo di amministrazione presunto**

Il Revisore prende atto che l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 quantificato in euro 50.500,00 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione può essere applicato al bilancio 2022, solo ed esclusivamente per la quota derivante da risorse vincolate. Si prende atto che l'importo di euro 19.063,04 si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciali:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020.

Nelle spese dell'esercizio finanziario 2022 si registra l'utilizzo di tale importo ai capitoli 51101, 51131 e 51151.

La parte accantonata sul Fondo crediti di dubbia esigibilità e pari ad euro 2.921,00, di cui euro 1.341,00 derivanti dalla parte accantonata sul risultato di amministrazione del rendiconto 2020 ed euro 1.580,00 stanziati in sede di assestamento del bilancio 2021.

#### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

È stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di euro 2.739,00 per il 2022 ed euro 2.739,00 per l'anno 2023 ed euro 2.739,00 per il 2024, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

### **Previsioni di cassa**

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2022 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.398.242,04. Il fondo di cassa iniziale è pari ad euro 0,00.

E' stata iscritta l'anticipazione di cassa prevista nell'importo massimo di euro 76.385,81 come comunicato dal Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia Autonoma di Trento, con lettera prot. S016/2021/5.8/24-2009 di data 23.11.2021.

### **CONTROLLO DIRETTIVE PROVINCIALI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO 2022-2024 DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI**

con riferimento alla conformità delle direttive provinciali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n. 2122 di data 22 dicembre 2020 si rileva quanto segue.

### **Spese per l'acquisto di beni e servizi**

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi)
- spese condominiali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni
- altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale
- manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto possono essere escluse le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	2022	2023	2024
11130	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
11140	Oneri bancari	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	€ 1.220,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	€ 7.000,00	€ 18.283,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	€ 6.100,00	€ 800,00	€ -	€ -
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 700,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
51210	Acquisto cassetta di pronto soccorso ed altri beni sanitari	€ -	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51240	Utenze e canoni	€ 26.000,00	€ 24.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
51250	Spese per locazioni ****	€ 126,88	€ -	€ -	€ -
51255	Canoni per utilizzo beni di terzi	€ -	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttofare del museo ladino (rilevante i.v.a.)	€ 8.296,00	€ 17.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spalatura neve, etc.)	€ 17.053,00	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche (rspp e dpo)	€ 3.014,60	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51321	Spese per servizi sanitari	€ 272,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	€ 668,64	€ 1.500,00	€ -	€ -
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 8.069,50	€ 8.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00
51380	Spese servizi ausiliari (sorveglianza e custodia delle sezioni locali, etc.)	€ 6.820,00	€ 7.200,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da penia	€ 6.264,09	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00
51382	Spese per sorveglianza e custodia sezioni sul territorio museo ladino (segat, malghier e stont)	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
51590	Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	€ 11.224,02	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c	€ 1.332,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	<b>TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 143.360,73</b>	<b>€ 172.758,00</b>	<b>€ 158.675,00</b>	<b>€ 158.675,00</b>
	*a dedurre la spesa una tantum e istituzionale	€ -	€ 14.583,88	€ 11.333,88	€ 11.333,88
	** spesa per manutentore/tuttofare	€ -	€ 8.704,00	€ 8.704,00	€ 8.704,00
	*** spese per gestione nuove strutture	€ -	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
			<b>€ 136.470,12</b>	<b>€ 138.637,12</b>	<b>€ 138.637,12</b>

* dedotta la spesa istituzionale e una tantum presunta in Euro così dettagliata:	2022	2023	2024
nuovo canone annuale conseguente alla migrazione del server principale presso Trentino Digitale (istituzionale)	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
servizi per avviamento audioguide (una tantum)	€ 500,00	€ -	€ -
nuovo canone annuo audioguide museo ladino (istituzionale)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
nuovo canone annuo per logging e monitoraggio infrastrutturale di sicurezza (istituzionale)	€ 956,48	€ 956,48	€ 956,48
acquisto prodotti sanificazione, mascherine e guanti (Covid 19) (una tantum)	€ 500,00	€ -	€ -
nuovo canone per servizio di videoconferenza da remoto per sedute organi collegiali e altre riunioni (Trentino Digitale) (istituzionale)	€ 359,90	€ 359,90	€ 359,90
nuovo canone annuo net time (istituzionale)	€ 579,50	€ 579,50	€ 579,50
noleggio stampante in sostituzione di quella di proprietà non più funzionante (istituzionale)	€ 688,00	€ 688,00	€ 688,00
formazione una tantum per avvio audioguide museo (una tantum)	€ 750,00	€ -	€ -
intervento tecnico su sito istituzionale (una tantum)	€ 1.500,00	€ -	€ -
maggior canone per potenziamento connettività per wifi museo (Trentino digitale) - (istituzionale)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	<b>€ 14.583,88</b>	<b>€ 11.333,88</b>	<b>€ 11.333,88</b>

la spesa per il servizio di manutenzione/tuttofare è stata sostenuta nell'anno 2019 per 6 mesi (8 luglio

\*\* 2019-31/12/2019) mentre per il 2022, 2023 e 2024 si prevede una spesa per 12 mesi

\*\*\* L'Istituto ha preso in carico la gestione di n. 3 sezioni sul territorio del Museo Ladino (Stont, Segat, Malghier)

spese per custodia sezioni	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
spese per pulizie preapertura	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	<b>€ 13.000,00</b>	<b>€ 13.000,00</b>	<b>€ 13.000,00</b>

\*\*\*\* Il capitolo 51250 è stato depurato delle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive (vedi spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili)

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese per l'acquisto di beni e servizi del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.

Sarà cura del Revisore verificare il rispetto del predetto limite anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

### **Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.**

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella:

- Budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza

incarichi affidati nell'anno 2008	€ 4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 4.600,00</b>
valore medio	€ 2.300,00
<b>budget 2019 (35% del valore medio)</b>	<b>€ 805,00</b>

Nel bilancio di previsione 2022-2024 le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili saranno assunte a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Nell'impostazione del bilancio 2022-2024 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto:

	2022	2023	2024
Cap. 51470/1 Progetto Volf*	0,00	0,00	0,00
Cap. 51530/3 Progetto Studi e ricerche 2.0**	0,00	0,00	0,00
Cap. 51570/2 Progetto "Terminologia e neologia"	20.000,00	0,00	0,00

\*Progetto pluriennale 2015-2018 che era stato finanziato per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018, che nel 2019 è proseguito con fondi propri e nel 2021 è stato finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento.

\*\* Progetto finanziario per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'annualità 2019 e prorogato più volte, da ultimo fino al 31.12.2022

### Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nelle seguenti tabelle:

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	€ 6.500,00	€ -	€ -
180	Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 28.000,00</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 21.500,00</b>

**media 2008/2010** € 25.666,67

limite (30% della media 2008-2010) € 7.700,00

Nel bilancio 2022-2024 tali spese verranno assunte a carico dei seguenti capitoli:

CAP	Descrizione	Stanz. 2022	Stanz. 2023	Stanz. 2024
11120	Spese di rappresentanza	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 6.900,00</b>	<b>€ 6.900,00</b>	<b>€ 6.900,00</b>

Le spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'ente, come precisato nelle disposizioni comuni alle lettere b) e c) del punto 2 dell'allegato A), vengono accolte nei **capitoli 51390, 51450 e 51460** e sono volte a realizzare le finalità contenute nell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, in particolare:

- promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;
- contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi d'informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina;

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese discrezionali del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.

Sarà cura del Revisore verificare il rispetto del predetto limite anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

### **Spese per il personale**

Le direttive contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2122 di data 22 dicembre 2020, allegato 1, parte I lettera C, punto 1 stabiliscono che: *“complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019”*.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale effettuate nel rispetto delle presenti direttive e al spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro. Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2022	2023	2024
<b><i>Spesa personale dipendente</i></b>	<b><i>526.389,40</i></b>	<b><i>625.763,04</i></b>	<b><i>594.700,00</i></b>	<b><i>551.700,00</i></b>
<b>a dedurre:</b>				
risorse contrattuali aggiuntive quali assegnazioni provinciali vincolate		19.063,04		
arretrati una tantum ind. di lingua 2018	1.197,33			
arretrati una tantum prog. orizz. dalla 1^ alla 2^ 2018	1.322,98			
SPEA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (NUOVA ASSUNZIONE AUTORIZZATA DALLA PAT)		27.082,67	27.082,67	27.082,67
Indennità di vacanza contrattuale a regime		2.900,00	3.000,00	3.000,00
rata TFR da INPS		50.000,00		
SPEA PERSONALE PAT COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO (AUTORIZZATA DALLA PAT)		30.400,00	43.000,00	
Totale parziale	<b><i>523.869,09</i></b>	<b><i>496.317,33</i></b>	<b><i>521.617,33</i></b>	<b><i>521.617,33</i></b>
<b>Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES</b>				
collaborazioni varie art. 39 duodecies				
<b><i>Spesa per collaborazioni</i></b>				
<b><i>Totale spesa personale e collaborazioni</i></b>	<b><i>523.869,09</i></b>	<b><i>496.317,33</i></b>	<b><i>521.617,33</i></b>	<b><i>521.617,33</i></b>

Per rendere i dati omogenei e confrontabili è necessario depurare il totale della spesa per il personale dipendente dei seguenti importi:

- complessivi euro 19.063,04 così composti:
  - euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;

- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2022, 2023 e 2024 per 12 mesi.
- euro 2.900,00 per l'anno 2022 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (personale con due unità a part time); euro 3.000,00 per 2023 e 2024 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (tutto il personale a tempo pieno);
- euro 50.000,00: TFR da liquidare in corso d'anno al dipendente F.C., relativamente al quale lo stesso ha presentato procura speciale irrevocabile nominando a proprio procuratore speciale l'Istituto Culturale Ladino e delegandolo a riscuotere quanto dovuto dall'I.N.P.S. Il corrispondente importo è stato iscritto anche fra le entrate dell'ente e sarà liquidato subordinatamente alla riscossione dello stesso dall'INPS.
- euro 30.400,00 per l'anno 2022 ed euro 43.000,00 per 2023 relativamente all'assistente linguistico-turistico assegnata in comando dalla Provincia di Trento con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali n. 2120 di data 28 luglio 2021.

La tabella sopra riportata evidenzia anche il rispetto di un altro limite imposto dalle direttive, parte I, lettera B), vale a dire: **“...la spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019”**.

Per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 non è prevista alcuna spesa per le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Infine l'allegato 1, parte I, lettera C) punto 2 stabilisce che **“..la spesa annuale per lavoro straordinario e viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2019”**. Tale spesa è imputata per quanto riguarda i compensi per lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220.

capitolo	descrizione	2019	2022	2023	2024
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 570,00	€ 250,00	€ 250,00
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.570,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00

### **Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie**

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

### **Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

A decorrere dall'anno 2020 gli enti pubblici strumentali possono procedere all'acquisto a titolo oneroso ed alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4bis commi 3 e 4 della L.P. n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti tra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della L.P. n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia. In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di

riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere. Trova in ogni caso applicazione l'art. 3 comma 6 bis della L.P. n. 10 del 2012.

Lo stanziamento per quanto riguarda la locazione risulta essere il seguente:

capitolo	2019	2022	2023	2024
51250	€ 3.700,00	€ 3.560,00	€ 3.560,00	€ 3.560,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88			
<b>Totale</b>	<b>€ 3.573,12</b>	<b>€ 3.560,00</b>	<b>€ 3.560,00</b>	<b>€ 3.560,00</b>

### **Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

CAP	Descrizione	Stanz. 2010	Stanz. 2011	Stanz. 2012
154	Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
149/1	Spese per arredamento per l'Istituto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
150/1	Spese per arredamento per il Museo	€ 0,00	€ 2.384,40	€ 16.500,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 4.384,40</b>	<b>€ 26.500,00</b>
	media 2010/2012	€ 10.961,47		
	limite 2019 (50% della media 2010/2012)	€ 5.480,73		

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro).

Il budget di spesa dell'istituto è stato calcolato come segue:

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012
<b>Spesa per acquisto Arredi</b>	<b>4.574,19</b>
<b>Spesa per acquisto Autovetture</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>4.574,19</b>

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Per gli anni 2022, 2023 e 2024 il capitolo dedicato ad accogliere tale tipologia di spesa (capitolo 52130) presenta uno stanziamento pari a euro 0,00.

### **Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

### **Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali**

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

### **Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali**

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 492 del 26 marzo 2021.

L'Ente ha adottato il proprio Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2021-2023 approvato con delibera del CdA n. 11 del 29 marzo 2021.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

E' cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

### **Vincoli di destinazione**

Si prende atto che l'importo di euro 19.063,04 iscritto in entrata quale quota dell'avanzo di amministrazione vincolato si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciali vincolate:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020.

Nelle spese dell'esercizio finanziario 2022 si registra l'utilizzo di tale importo ai capitoli 51101, 51131 e 51151.

A tal fine sono stati predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

### Attività commerciale

L'attività commerciale esercitata dall'Istituto dall'esercizio finanziario 2001, con l'apertura della sede del Museo Ladino di Fassa, è stata notevolmente ampliata mediante la modifica dell'attività esercitata in via prevalente e l'espletamento di altre attività esercitate abitualmente e rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Attualmente l'attività esercitata in via prevalente è quella inerente il Museo Ladino di Fassa, mentre le altre attività esercitate abitualmente riguardano l'edizione ed il commercio di pubblicazioni, di audiovisivi e di oggettistica varia.

La gestione commerciale dell'Istituto, ente pubblico non commerciale ai sensi della legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29 e dell'allegato statuto, trova separata evidenza all'interno della contabilità di bilancio e nei registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

Per l'esercizio finanziario 2022 sono determinate le quote relative l'attività commerciale esercitata (servizio rilevante agli effetti I.V.A.), che presentano entrate previste pari a euro 31.000,00 e spese presunte per euro 49.925,00, con una perdita d'esercizio presunta pari ad euro 18.925,00:

ENTRATE		
3100	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e audiovisivi (rilevante IVA)	€ 6.000,00
3110	Proventi derivanti dalla vendita di oggettistica (rilevante IVA)	€ 6.000,00
3120	Proventi derivanti dalla vendita di biglietti di ingresso (rilevante IVA)	€ 7.500,00
3130	Proventi derivanti da visite guidate ed attività didattica (rilevante IVA)	€ 4.000,00
3140	Proventi da altri servizi (rilevante IVA)	€ 500,00
3190	IVA reverse charge (rilevante IVA)	€ 2.000,00
3210	Altre entrate correnti n.a.c. (rilevante i.v.a.)	€ 5.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 31.000,00
SPESE		
51180	Acquisto di pubblicazioni ed audiovisivi destinati alla vendita (rilevante IVA)	€ 2.440,00
51190	Acquisto di oggettistica destinata alla vendita (rilevante IVA)	€ 4.085,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttofare del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 17.000,00
51280	Spese per il servizio di biglietteria e custodia del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 14.000,00
51450/1	Attività editoriale destinata alla vendita: prestazioni professionali specialistiche (trauzioni, fotografie, grafica, altro) (rilevante IVA)	€ -
51450/2	Attività editoriale destinata alla vendita: servizio ausiliari (stampa e rilegatura) (rilevante IVA)	€ 12.400,00
TOTALE SPESE		€ 49.925,00
TOTALE PERDITA PRESUNTA ESERCIZIO 2022		-€ 18.925,00

### Conclusioni.

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di previsione assestato 2022-2024 dell'Istituto Culturale Ladino alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.2122 di data 22 dicembre 2020.

Il Revisore Unico  
Mirella Spagnoli

*Mirella Spagnoli*

Trento 17 dicembre 2021